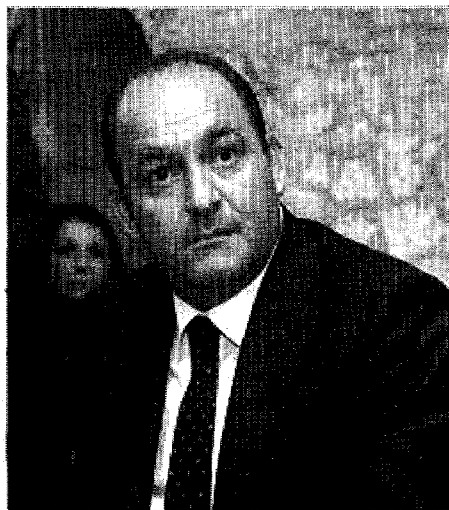


commercio

Crisi Ente Fiera, si cercano soluzioni

Gli assessori regionali Caridi e Mancini tentano di individuare strategie di rilancio



L'assessore regionale **Antonio Caridi**

Gli assessori regionali alle attività produttive **Antonio Caridi** e bilancio e programmazione **Giacomo Mancini**, hanno presieduto ieri un tavolo di confronto per affrontare le problematiche relative al funzionamento dell'Ente Fiera di Cosenza.

«Una questione – fanno sapere i due assessori – che si trascina da tempo e nella quale il governo regionale ha deciso, compatibilmente con le proprie competenze in merito, di intervenire al fine di individuare possibili soluzioni». All'incontro, che si è svolto nella sede del dipartimento Bilancio, a Catanzaro, hanno partecipato i due assessori regionali, accompagnati dai rispettivi

staff tecnici, e i rappresentanti delle amministrazioni pubbliche che figurano tra i soci dell'Ente: l'assessore Marco Ambrogio per il Comune di Cosenza, il dirigente Eugenio Gaudio per la Provincia di Cosenza e il sindaco Umberto Bernaudo per il Comune di Rende. Presente anche il segretario regionale della Cisl Domenico Zannino, che segue da vicino le problematiche connesse alla gestione del personale dell'Ente. Nel corso della riunione sono state esaminate le prospettive di rilancio e di sviluppo dell'Ente Fiera di Cosenza e i soggetti interessati hanno avanzato ipotesi e proposte in merito. Gli assessori Caridi e Mancini hanno chiesto al-

le amministrazioni che detengono quote di partecipazione nell'ente di «assumere impegni, anche di natura economica, finalizzati a garantire una soluzione alla questione». Sulla base degli sforzi e delle risorse che metteranno in campo i comuni di Cosenza e di Rende e l'amministrazione provinciale, la Regione, come hanno garantito i due assessori, «valuterà la qualificazione del proprio impegno». Su queste basi la riunione è stata aggiornata ad un ulteriore incontro del tavolo tecnico, da tenersi nell'arco del mese in corso, in cui dovranno essere chiarite le rispettive posizioni in relazione agli impegni da assumere».

